

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DIKE della Università Studi Tuscia di n. 1 ricercatore a tempo determinato *tenure track* ai sensi dell'art. 24, della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno settore concorsuale 12/GIUR-14 - settore scientifico disciplinare GIUR-14/A

**Verbale N. 1
(Seduta preliminare)**

Il giorno 3 febbraio alle ore 15,30 si è riunita telematicamente la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la selezione di un ricercatore a tempo determinato *tenure track* ai sensi dell'art. 24, della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno, Settore Concorsuale 12/GIUR-14 - Settore Scientifico Disciplinare GIUR-14/A.

La commissione, nominata con D.R. n. 73 del 30 gennaio 2026 pubblicato sul sito internet dell'Ateneo www.unitus.it, risulta così composta:

- Prof. Marco Pelissero, Professore di prima fascia del g. s. d. 12/GIUR-14 *Diritto penale* c/o Università degli Studi di Torino, componente designato;
- Prof. Giuseppe Amarelli – Professore di prima fascia del g. s. d. 12/GIUR-14 *Diritto penale* c/o l'Università degli Studi di Napoli Federico II – componente sorteggiato;
- Prof. Antonino Gullo – Professore di prima fascia del g. s. d. 12/GIUR-14 *Diritto penale* c/o l'Università LUISS Guido Carli – componente sorteggiato.

Ciascun componente della commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari. Dichiara, altresì, che tra di loro non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La commissione, secondo quanto stabilito dal D.R. di nomina, procede alla nomina del presidente nella persona del Prof. Marco Pelissero e del segretario nella persona del Prof. Giuseppe Amarelli.

La commissione prende atto che il competente Ufficio dell'Amministrazione ha trasmesso il decreto di nomina della commissione, il bando di concorso, il [Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 – RTT](#), emanato con D.R. n. 309/2023 del 5 luglio 2023 e altra documentazione utile ed ha comunicato che alla selezione sono stati ammessi n. 1 candidati.

La commissione stabilisce i criteri di valutazione di titoli e curriculum dei candidati secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, evidenziando nei seguenti quelli che si applicano al settore concorsuale e attribuendo loro un punteggio massimo di **37** punti, da attribuire dopo la discussione dei titoli e delle pubblicazioni e lo svolgimento della prova didattica e individua i criteri di valutazione delle pubblicazioni redatte in collaborazione:

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero fino a un massimo di **punti 5** da assegnare secondo le seguenti modalità: piena coerenza dell'oggetto della tesi con il settore scientifico disciplinare GIUR-14/A - *Diritto penale*, **punti 5**; coerenza parziale dell'oggetto della tesi con il settore scientifico disciplinare GIUR-14/A - *Diritto penale*, **punti 3**; mancanza di coerenza dell'oggetto della tesi con il settore scientifico disciplinare GIUR-14/A - *Diritto penale*, **punti 0**;

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero fino a un massimo di **punti 10** da assegnare secondo le seguenti modalità: attività didattica coerente col settore scientifico disciplinare GIUR-14/A - *Diritto penale*, svolta come titolare di un corso, fino a un massimo di **punti 7**; attività di supporto alla didattica coerente col settore scientifico disciplinare oggetto del bando, fino a un massimo di **punti 3**; attività didattica e di supporto alla didattica non coerente col settore scientifico disciplinare oggetto del bando: **punti 0**;

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri successivi alla laurea e coerenti con il SSD GIUR-14/A - *Diritto penale* fino a un massimo di **punti 6** da assegnare secondo le seguenti modalità: piena coerenza con il SSD GIUR-14/A - *Diritto penale* fino a **punti 6**; parziale coerenza con il SSD GIUR-14/A - *Diritto penale* fino a **punti 3**; nessuna coerenza con il SSD in oggetto **punti 0**;

d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi fino a un massimo di **punti 5** da assegnare secondo le seguenti modalità: piena coerenza con il SSD GIUR-14/A - *Diritto penale* fino a **punti 5**; parziale coerenza con il SSD GIUR-14/A - *Diritto penale* fino a **punti 3**; nessuna coerenza con il SSD GIUR-14/A - *Diritto penale* **punti 0**;

e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali fino a un massimo di **punti 6**; piena coerenza con il SSD GIUR-14/A - *Diritto penale* fino a **punti 6**; parziale coerenza con il SSD GIUR-14/A - *Diritto penale* fino a **punti 3**; nessuna coerenza con il SSD in oggetto **punti 0**;

f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca fino a un massimo di **punti 5** da assegnare secondo le seguenti modalità: piena coerenza con il SSD GIUR-14/A - *Diritto penale* fino a **punti 5**; parziale coerenza con il SSD GIUR-14/A - *Diritto penale* fino a **punti 3**; nessuna coerenza con il SSD in oggetto **punti 0**.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal candidato.

Per quanto riguarda la valutazione della produzione scientifica, la commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o titoli equipollenti è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione individua nei seguenti i criteri di valutazione delle pubblicazioni secondo quanto stabilito dal citato decreto e attribuisce a ciascuna di esse un punteggio massimo di **punti 5**, fino a un massimo complessivo di **punti 60**, da attribuire dopo la discussione:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica per il Settore Scientifico Disciplinare GIUR-14/A - *Diritto penale*, fino a un massimo di **punti 3**;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate, fino a un massimo di **punti 1**;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica del Settore Scientifico Disciplinare GIUR-14/A - *Diritto penale*, fino a un massimo di **punti 1**.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la commissione stabilisce che saranno valutabili pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia chiaramente enucleabile e distinguibile.

La commissione altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali fino a un massimo di **punti 3**.

La commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati, decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

La commissione prende atto che i lavori dovranno terminare entro tre mesi dalla pubblicazione del decreto rettorale di nomina e che la procedura di valutazione comparativa si articolerà in due fasi:

La prima fase sarà finalizzata a selezionare preliminarmente i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto ministeriale, e già definiti con il decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243 e si concluderà con l'ammissione alla fase successiva dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei.

La seconda fase sarà costituita dalla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la commissione. La commissione valuterà, nel rispetto dell'art. 8 c.5 del [Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - RTT](#), emanato con D.R. n. 309/2023 del 5 luglio 2023, i titoli e ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione e a seguito della stessa.

Al termine del colloquio si svolgerà l'accertamento delle competenze linguistiche dei candidati nella lingua inglese e una prova didattica su un argomento relativo alle tematiche del/dei settore/i concorsuale/i o del gruppo scientifico-disciplinare oggetto della selezione.

L'argomento della prova didattica sarà sorteggiato dai candidati almeno 24 ore prima.

Ogni candidato dovrà sorteggiare una terna di argomenti fra almeno cinque predisposti dalla Commissione e all'interno della terna sorteggiata i candidati dovranno scegliere l'argomento su cui verterà la loro lezione.

I candidati potranno scegliere di esporre la lezione in lingua italiana o in lingua inglese come previsto dal bando.

Lo svolgimento della lezione da parte dei candidati verrà descritto nei verbali.

La commissione attribuirà poi un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, a seguito della stessa.

La commissione indicherà infine gli eventuali idonei alla chiamata comunque in numero non superiore al triplo dei posti messi a concorso. Gli idonei saranno indicati tenuto conto

dei criteri fissati dal decreto ministeriale 243/2011, dal punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate e tenuto conto dell'esito dell'accertamento della conoscenza della lingua straniera prevista all'art. 1 del bando (lingua inglese).

La commissione prende atto che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del bando di concorso i candidati sono tutti ammessi alla seconda fase concorsuale, in quanto il loro numero è inferiore alle sei unità e fissa il seguente calendario:

- visione del materiale presentato dai candidati e formulazione dei giudizi sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica in modalità telematica mediante la piattaforma webex il giorno 12 marzo 2026 con inizio alle ore 10,00;
- estrazione dell'argomento per la prova didattica (almeno 24 ore prima dello svolgimento della prova stessa) che sarà effettuata in modalità telematica mediante la piattaforma webex al seguente link <https://unito.webex.com/unito/j.php?MTID=mce21660a29b9923de45e4a0523c3d9a1> il giorno 12 marzo 2026 con inizio alle ore h. 12,00;
- discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con i candidati, successivo svolgimento della prova di conoscenza della lingua straniera, nonché svolgimento della prova didattica (almeno 24 ore dopo l'estrazione dell'argomento) che saranno effettuate in modalità telematica mediante la piattaforma webex al seguente link <https://unito.webex.com/unito/j.php?MTID=m50c6c2efc4a0db3e658167b85683e66e> il giorno 13 marzo 2026 con inizio alle ore 12,00.

La commissione, ultimati i lavori, incarica il segretario di trasmettere tempestivamente agli Uffici amministrativi dell'Ateneo il verbale per la notifica del calendario ai candidati mediante affissione sul sito di ateneo e per altri eventuali provvedimenti di competenza.

La commissione si riconvoca telematicamente il giorno 12 marzo 2026 alle ore 10,00 per formulare i giudizi sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica presentata dai candidati.

La seduta è tolta alle ore 16,20.

Letto, approvato e sottoscritto

Prof. Marco Pelissero (Presidente)

Prof. Giuseppe Amarelli (Segretario verbalizzante)



Prof. Antonino Gullo (Componente)

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DIKE della Università Studi Tuscia di n. 1 ricercatore a tempo determinato *tenure track* ai sensi dell'art. 24, della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno settore concorsuale 12/GIUR-14 - settore scientifico disciplinare GIUR-14/A

Il sottoscritto Prof. Marco Pelissero presidente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 73 del 30 gennaio 2026, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato *tenure track* ai sensi dell'art. 24, della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Torino, 3 febbraio 2026


Firma

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DIKE della Università Studi Tuscia di n. 1 ricercatore a tempo determinato *tenure track* ai sensi dell'art. 24, della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno settore concorsuale 12/GIUR-14 - settore scientifico disciplinare GIUR-14/A

Il sottoscritto Prof. Antonino Gullo componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 73 del 30 gennaio 2026, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato *tenure track* ai sensi dell'art. 24, della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Roma, 3 febbraio 2026

Firma
